

Persecuzioni

Parlamento UE sul piede di guerra

GENDER WATCH

26_12_2024



Lo scorso 19 dicembre il Parlamento europeo ha approvato una Relazione contenente le raccomandazioni destinate al Consiglio in merito alle priorità dell'Unione Europea e in vista della 69esima sessione della Commissione delle Nazioni Unite sulla condizione femminile.

Nella raccomandazione, oltre alla promozione dell'aborto e delle tematiche LGBT, si mettono all'indice quella associazioni definite "anti diritti" o "anti scelta" o "anti gender".

Nella Relazione si condannano tutti i tentativi di «far arretrare, limitare o eliminare le tutele esistenti della parità di genere, anche riguardo alla salute materia sessuale e riproduttiva e ai relativi diritti, nonché tutte le forme di minaccia, intimidazione e molestie, online e offline, nei confronti dei difensori dei diritti umani e delle organizzazioni della società civile che si adoperano per far progredire tali diritti».

Dunque non si promuove solo la teoria del gender, ma si fa anche guerra a chi difende

la famiglia naturale. Questa è l'Europa inclusiva.